



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Dipartimento per la navigazione e il
trasporto marittimo e aereo
*Direzione generale per le infrastrutture
della navigazione marittima e interna*

Roma, **2 MAG. 2002**

Agli **Assessorati e Uffici regionali**

Ai **Comuni costieri**
(vedi elenco allegato)

Alle **Direzioni Marittime**
LORO SEDI
(vedi elenco allegato)

Alle **Capitanerie di porto**
LORO SEDI
(vedi elenco allegato)

Divisione DEM2

Prot. n. DEM2A- 1177

Classifica A.2.5

Allegati: Vari + floppy disk

Oggetto: **Sistema Informativo del Demanio marittimo -S.I.D.-Aggiornamento
sull'utilizzo delle base di dati.**

CIRCOLARE N° 129

Serie I

Titolo: Demanio Marittimo

CAPITANERIA DI PORTO GENOVA	
PROG.	18621
DATA	2 6 MAG. 2002
UFFICIO	

Assessorati, strutture ed uffici regionali

Regione Abruzzo

Direzione Turismo, Ambiente, Energia- Servizio
Turismo Ambiente, Energia- Servizio Demanio Ma-
rittimo per finalità turistico Ricreative
Viale Bovio, n° 245 -
65100 PESCARA

Regione Calabria

Dipartimento tributi - contenzioso tributario -
patrimonio - demanio regionale -
Via G. Da Fiore, 86
88100 CATANZARO

Regione Emilia Romagna

Assessorato al Turismo -Servizio Turismo e qualità
aree turistiche
Via Aldo Moro, n° 64
40127 BOLOGNA

Regione Sardegna

Viale Trento, n° 69
09123 CAGLIARI

Regione Basilicata

Dipartimento attività produttive
Settore Turismo
Via Anzio, n° 32 -
85100 POTENZA

Regione Campania

Assessorato ai Trasporti, Viabilità, Porti, Aeroporti e
Demanio Marittimo - Centro Direzionale Isola C3 -
80143 NAPOLI

Regione Autonoma Friuli

Venezia Giulia
Assessorato ai Trasporti
Direzione Regionale Viabilità e Trasporti
Via Giulia, n° 75/1
34100 TRIESTE

Regione Liguria

Assessorato Agricoltura e Turismo-
Dipartimento Agricoltura e Turismo
Servizio Turismo
Via G. D'Annunzio, n° 64
16121 GENOVA

Se

h

Regione Lazio

Assessorato per le politiche per la cultura, sport e turismo Dipartimento promozione della cultura, spettacolo, turismo e sport
Area C - Servizio III°
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n° 7

00145 ROMA

Regione Marche

Assessorato al Turismo -Servizio Turismo e attività Ricettive
Via Gentile da Fabriano, n° 9

60100 ANCONA

Regione Puglia

Assessorato agli Affari Generali
Settore Demanio marittimo, lacuale e fluviale
Via De Rossi, n° 234

70122 BARI

Regione Molise

Assessorato al Turismo e Sport -Settore Demanio Marittimo
Via Mazzini, n° 94

86100 CAMPOBASSO

Regione Toscana

Dipartimento Politiche territoriali ed ambientali
Area porti, aeroporti e centri intermodali
Via S. Slataper, n° 2/8

50134 FIRENZE

Regione Veneto

Direzione Turismo- Servizio SIRT
Palazzo Sceriman Cannaregio 168

30121 VENEZIA

e, per conoscenza

Presidenti delle Regioni**Abruzzo**

Via Colle Petrara
67100 L'AQUILA

Basilicata

Via Anzio, 32
85100 POTENZA

Calabria

Via De Filippis
88060 CATANZARO

Campania

Via S.Lucia, 81
80132 NAPOLI

Emilia Romagna

Viale Aldo Moro, 52
40127 BOLOGNA

Lazio

Via Raimondi Garibaldi. 7
00145 ROMA

Liguria

Via Fieschi, 15
16121 GENOVA

Marche

Via Gentile da Fabriano, 9
60125 ANCONA

Molise

Via XXIV Maggio, 130
86100 CAMPOBASSO

Puglia

Via Capruzzi, 212
70124 BARI

Toscana

Via Cavour, 18
50122 FIRENZE

Veneto

Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901
30123 VENEZIA

Friuli Venezia Giulia

P.za Unità d'Italia 1
34133 TRIESTE

Sardegna

Viale Trento, 69
09100 CAGLIARI

**Comando Generale del corpo
delle Capitanerie di Porto
S E D E**

**A.N.C.I.
Via dei Prefetti, 46
00186 ROMA**

**Regione Siciliana
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Viale della Regione Siciliana, 2226
91100 PALERMO**

**Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Via IV Novembre, 114
00100 ROMA**

**A.I.P.A.
Via Isonzo, 21/B
00198 ROMA**

**Consiglio Nazionale degli Architetti
Via S. Maria dell'Anima, 10
00100 ROMA**

**Agenzia del Territorio
Direzione Centrale Cartografia, Catasto e Pubblicità
Immobiliare
Largo Leopardi, 5
00100 ROMA**

**Consiglio Nazionale dei Geometri
Via Barberini, 68
00100 ROMA**

**Agenzia del Demanio
Direzione Centrale del Demanio
Via del Quirinale, 30
00100 ROMA**

Si fa seguito alle precedenti circolari, n° 117 e n° 120, per fornire i necessari elementi di aggiornamento sulle azioni intraprese dalla scrivente in attuazione del d. lgs. n. 112/98 art. 104, comma 1 lettera qq), e di quelle volte a promuovere l'ampliamento dell'utilizzo condiviso delle basi di dati nelle more, del perfezionamento dei previsti protocolli d'intesa di cui all'art.6 del d.lgs. n.282/97.

Il decentramento amministrativo in materia di gestione del pubblico demanio marittimo si è andato caratterizzando, attraverso il quasi sistematico ricorso allo strumento della subdelega, per il progressivo ampliamento dei soggetti interessati dal trasferimento delle funzioni delegate, dalle 14 Regioni costiere, inizialmente individuate quali soggetti delegati, alla maggioranza degli oltre 500 Comuni costieri.

Questo processo di "proliferazione" dei soggetti amministrativi delegati (già di per sé rilevante, anche a non voler tener conto di eventuali ulteriori estensioni ai 122 Comuni della Regione Siciliana) si è andato intersecando con un sempre più marcato orientamento dell'A.I.P.A. a facilitare, oltre all'utilizzo condiviso da parte di PP.AA. centrali e periferiche di banche dati aventi valenza nazionale, anche l'accesso diffuso e sistematico alle stesse da parte dei cittadini e, nel caso specifico, anche dei tecnici abilitati e delle associazioni di categoria.

Le mutazioni intervenute nel quadro di riferimento nel quale il S.I.D. è chiamato ad operare, hanno imposto di dover privilegiare tutte le misure idonee a facilitare e a

consentire l'utilizzo condiviso e generalizzato da parte degli utenti (Amministrazioni, tecnici, cittadini, ecc.) delle basi di dati e, più in generale, delle funzionalità rese disponibili con la costituzione ed ora con l'avvio in esercizio del sistema.

Il conseguimento di tale obiettivo è infatti condizione essenziale perché questo Ministero possa centrare la funzione propria della gestione del S.I.D. (allo stesso mantenuta dal d. lgs. prima citato) consentendone, tra l'altro, l'aggiornamento sistematico, tempestivo e omogeneo.

L'evoluzione appena riscontrata del quadro normativo, insieme con il progresso tecnologico per quanto attiene in particolare ai servizi di rete, ha generato una profonda revisione, dell'architettura (hardware e software) del S.I.D. originariamente prevista, approdata nell'adozione di una nuova, più moderna ed adeguata, soluzione di tipo "web-based" che prevede che tanto la potenza elaborativa quanto le basi di dati vengano concentrate presso il C.O.N.. Questa soluzione, oltre a numerosi vantaggi operativi e gestionali, presenta quello assai significativo, dal punto di vista economico, di minimizzare i costi da parte dei C.O.L. (Capitanerie di porto, Autorità portuali, Regioni, Comuni) che oggi risultano pari a quelli di un PC di uso corrente.

Gli uffici periferici, infatti, mediante un semplice PC, dotato di un normale browser commerciale, potranno accedere in tempo reale ai server centrali del C.O.N. sia per la consultazione delle basi di dati amministrative e cartografiche sia per l'aggiornamento delle stesse con le informazioni derivate dalle pratiche di competenza.

La nuova architettura, infatti, fermo restando il rispetto delle competenze e delle autonomie delle singole Amministrazioni, consente di applicare un nuovo modello organizzativo che prevede di:

- concentrare tutte le funzioni e le "capacità" di elaborazione presso il C.O.N. consentendo ai C.O.L. (Capitanerie di porto, Autorità portuali, Regioni, Comuni) la visualizzazione delle informazioni e l'inoltro dei dati di aggiornamento secondo modelli e formati normalizzati;
- garantire la fruibilità di informazioni catastali sempre aggiornate attraverso il sistema di interscambio con l'Agenzia del Territorio;
- realizzare un progressivo crescente accesso dei cittadini alla base di dati in modalità WEB;
- rendere possibile, contestualmente alla prossima sistematica introduzione e utilizzo del protocollo e della carta di identità elettronica, l'inoltro interamente automatizzato e per via unicamente informatizzata dei citati modelli normalizzati.

In questo nuovo schema organizzativo l'utilizzo sistematico e generalizzato dei modelli di domanda normalizzati approvati (o in corso di approvazione) dal Ministero, ed eventualmente da adeguare nel corso della gestione a regime in collaborazione con le altre amministrazioni locali interessate, assume una maggiore valenza strategica. Questi modelli, infatti sono chiamati a svolgere la funzione essenziale ed irrinunciabile di guida per gli utenti, nonché per le Amministrazioni, nella corretta, ordinata ed omogenea acquisizione di tutti i dati necessari per il corretto aggiornamento del S.I.D.. *L'utilizzo dei*

modelli di domanda costituisce lo strumento capace di coniugare la corretta generazione dei dati di aggiornamento con l'irrinunciabile autonomia amministrativa di ciascuna amministrazione senza generare costi aggiuntivi dal momento che la fase di "produzione" del dato coincide con quella comunque sempre presente, dell'avvio del procedimento (presentazione dell'istanza).

La scrivente ha già approvato, con d.d. del 31 dicembre 2001, i modelli relativi rispettivamente alla domanda di nuove concessioni (Modello D1) ed al rinnovo delle concessioni per licenza (Modello D2). Entrambi i modelli, per i quali è in corso la pubblicazione sulla G.U., sono già disponibili in Internet (www.trasportinavigazione.it) in formato PDF insieme con le relative guide alla compilazione; copia di tale documentazione (su carta e su supporto magnetico) viene trasmessa in allegato alla presente. L'emissione dei modelli relativi ad altre tipologie di istanze (subingresso, anticipata occupazione, etc.) e quindi la loro disponibilità in rete è imminente.

Parallelamente, allo scopo di fornire a tutti gli utenti il necessario supporto operativo in questa delicata fase di transizione, è stata prorogata fino al 30.06.02 la presenza (in tutte le Capitanerie di porto presso le quali è operativo il sistema) di operatori del soggetto attuatore dell'Amministrazione con il compito, fra gli altri, di supportare gli Uffici nell'assistenza agli utenti nella compilazione di quest'ultima versione dei modelli di domanda. Questi operatori sono, altresì, chiamati a tenere un corso, conclusivo dell'attività formativa fin qui svolta, destinato ai funzionari di ciascun Ufficio incaricati dell'utilizzo del sistema. Questi stessi funzionari, infatti, a partire dalla data indicata, continueranno a prestare la necessaria assistenza agli utenti per quanto attiene sia alla distribuzione degli stralci degli sviluppi revisionati (con riferimento ai quali dovranno essere eseguiti i rilievi di localizzazione) sia alla corretta compilazione dei modelli. Questi corsi, in ragione della già ricordata necessità dell'uso capillare dei modelli normalizzati, saranno aperti anche a funzionari delle Regioni interessate.

La scrivente, a completamento delle azioni di promozione, e di supporto, all'utilizzo dei modelli di domanda fin qui descritte, ha già dato avvio alla stesura dei requisiti utente per lo sviluppo di specifici applicativi software volti a supportare gli utenti nella corretta e completa compilazione degli stessi e finalizzati, quindi, a continuare a garantire anche nella gestione a regime i requisiti di *certezza* e di *correttezza dei dati* già adottati nella fase di impianto. L'Amministrazione, una volta ricevuto il previsto parere dell'A.I.P.A. sui requisiti utente, prevede di rendere disponibili in Internet questi software già entro l'anno in corso.

L'esperienza quotidiana fin'ora acquisita sta evidenziando, d'altra parte, come l'utilizzo sistematico dei modelli domanda non possa prescindere dalla disponibilità diffusa e tempestiva degli stralci degli sviluppi revisionati già realizzati. Questa esigenza introduce, a sua volta, il problema, anch'esso generalizzato, dell'utilizzo e della disponibilità, presso gli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio, dei menzionati sviluppi.

Le due Amministrazioni (Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e Agenzia del territorio), stanno procedendo secondo due direttrici:

- questo Ministero prevede di anticipare, rispetto alla messa in esercizio della versione definitiva del S.I.D., la disponibilità in rete degli sviluppi revisionati

già prodotti che continueranno, comunque, ad essere disponibili presso i propri uffici centrali e periferici;

- l'Agenzia del territorio sta emettendo una circolare nella quale verranno dettate le modalità di utilizzo/distribuzione degli stralci rispettivamente già pubblicati e da pubblicare.

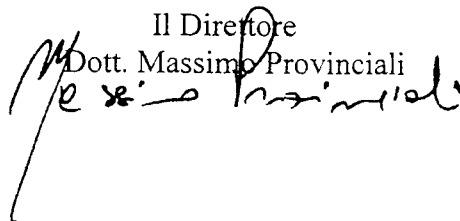
Si allegano a tale uopo gli elenchi dei comuni per i quali l'attività di pubblicazione è stata rispettivamente completata o non avviata così come comunicato dall'Agenzia del Territorio.

La scrivente ritiene in conclusione di dover fornire alcuni cenni informativi su ulteriori importanti azioni condotte nel frattempo dalla stessa:

- acquisizione dei principali dati amministrativi disponibili presso le Capitanerie di porto al momento della lavorazione di aggiornamento relativi alle concessioni assentite/rinnovate a partire dal 01.01.1998 e fino al 30.06.2001 (le relative informazioni saranno disponibili a partire dall'agosto 2002);
- avvio del controllo sistematico delle concessioni e delle "occupazioni da accertare" già censite;
- avvio della verifica dell'andamento della dividende demaniale sulla base di specifici controlli richiesti alle Capitanerie di porto e di segnalazioni provenienti da vari soggetti, pubblici e privati. Sulla base dei dati così raccolti si procederà a definire a breve un piano di intervento di concerto anche con le Agenzie del territorio e del demanio;
- sottoscrizione, già formalizzata ed in corso, di specifici "accordi" con le Regioni interessate dal trasferimento di funzioni amministrative (propedeutici alla stipula dei protocolli di intesa, prima citati, che dovranno regolamentare la gestione a regime del sistema) volti ad avviare l'utilizzo condiviso delle basi di dati e l'adozione dei modelli normalizzati. Nell'ambito di questi accordi la scrivente d'intesa con l'Agenzia del territorio, sta provvedendo a fornire alle Regioni (a titolo gratuito, una tantum e con divieto di riproduzione) copia, su supporto magnetico, degli sviluppi revisionati. Parallelamente ai relativi Comuni vengono trasmesse copie su carta, in formato A3, degli stralci degli sviluppi revisionati di interesse per consentire agli stessi di procedere alla redazione dei piani di utilizzo degli arenili.

Il Direttore

Dott. Massimo Provinciali



Per copia conforme

Allegato 1/1/14